

Conoscenza dei fondi europei: PNRR e Politiche di Coesione

Indagine FPA in collaborazione con FormezPA

2023



Indice

Introduzione.....	3
Il contesto di riferimento	3
Obiettivi e struttura della ricerca	3
Principali risultati emersi.....	3
1. Conoscenza del PNRR e dei Fondi Europei per le Politiche di Coesione	5
1.1 Il livello di conoscenza degli investimenti europei	5
1.2 Livelli di conoscenza per genere e classi d'età	6
2. Le risorse informative: fonti e contenuti.....	6
2.1 L'informazione sui fondi europei: numeri e canali utilizzati.....	6
2.2 I contenuti informativi più diffusi.....	9
3. Le attività formative sui fondi europei.....	10
3.1 I numeri della formazione	10
3.2 I contenuti formativi più diffusi.....	10
4. La capacità amministrativa	12
4.1 Le competenze più urgenti per la gestione dei fondi.....	12
I protagonisti dell'indagine	14
Allegato A: tabelle di dettaglio	15

Introduzione

Il contesto di riferimento

I fondi europei, comprendenti le risorse del PNRR e i fondi strutturali e di investimento (fondi SIE), rappresentano un fondamentale *driver* per le politiche di sviluppo del nostro paese:

- ✓ Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia, ha previsto un cambiamento strutturale dell'economia, per rilanciare il paese puntando sulla transizione ecologica, digitale e amministrativa e partendo dal contrasto alle disuguaglianze territoriali, generazionali e di genere.
- ✓ Le risorse assegnate alle politiche di coesione per il ciclo 2021-2027, sono utili a finanziare lo sviluppo economico, la crescita sostenibile e la coesione economica, sociale e territoriale, con l'obiettivo di ridurre i divari regionali.
- ✓ Le risorse finanziarie che sono state assegnate per le politiche di coesione in relazione al settennato 2014-2020, sono state destinate prevalentemente alla creazione di posti di lavoro, a un'economia -così come un ambiente- sani e sostenibili, concentrandosi sullo sviluppo dei settori: ricerca e innovazione, tecnologie digitali, economia a basse emissioni di CO2, gestione sostenibile delle risorse naturali e piccole imprese.

La programmazione lavori a valere sui suddetti fondi ha previsto una gestione integrata dei progetti finanziati, corredata dalla capacità di chi se ne occupa di svilupparli, strutturarli, determinarne ed esporne i budget, rendicontarli, ecc., tutte attività che hanno rappresentato un'importante occasione per dare il via al potenziamento dei servizi pubblici e al *capacity building* delle nostre amministrazioni. Esse, infatti, necessitano in via prioritaria di programmare lo sviluppo di competenze specifiche per il personale della PA chiamato a conoscerli e a gestirli.

Obiettivi e struttura della ricerca

In questo contesto inseriamo la nostra indagine somministrata ai dipendenti della PA, che consiste in una rilevazione realizzata tra il 21 giugno e il 21 luglio 2023. Si tratta di un "panel PA", cui hanno preso parte **1.006 dipendenti pubblici** provenienti da diverse tipologie di amministrazioni (il dettaglio della composizione del panel è riportato nella sezione "I protagonisti dell'indagine"). I risultati ci permettono di analizzare la diffusione tra gli impiegati pubblici della conoscenza dei fondi europei: PNRR e Fondi per le Politiche di Coesione. Ci consentono di quantificare le attività formative svolte ai fini della gestione di questi ultimi, di conoscerne i principali temi su cui vertono le attività formative. Di individuare, infine, le competenze più urgenti ai fini della loro gestione amministrativa.

Principali risultati emersi

Complessivamente, il 35% dei dipendenti pubblici si dichiara "molto" o "abbastanza" soddisfatto del proprio livello di conoscenza del PNRR, percentuale che si attesta su valori più bassi in relazione ai fondi SIE. È comunque da sottolineare che, conteggiando i "mediamente" soddisfatti, il dato raggiunge il 58% in relazione al PNRR e cresce sino al 40% relativamente ai fondi strutturali.

Una nota particolarmente positiva è, poi, individuabile nella buona predisposizione dei più giovani (fino ai 40 anni di età) verso l'acquisizione di risorse informative sul tema degli investimenti europei, nonché nella soddisfazione che gli stessi mostrano –superiore alla media delle età in relazione a ciascun fondo- circa il livello delle conoscenze in loro possesso. È il PNRR il programma sul quale i giovani si reputano più ferrati, con il 49% dei "molto" o "abbastanza" soddisfatti.

In generale, quasi la metà degli intervistati (il 48%) si tiene informata sul Piano di ripresa e resilienza, il 27% si è avvalso di informazioni utili sui fondi strutturali in relazione al ciclo 2021-2027 e solo in coda alla lista troviamo chi ha raccolto materiale informativo sui fondi SIE in relazione al ciclo 2014-2020 (il 24%).

Passando al tema della formazione, rileviamo che quasi un terzo (il 30%) degli impiegati pubblici ha svolto nell'ultimo anno attività formative sul PNRR, mentre i Fondi di Coesione, in relazione a entrambi i settennati, si sono attestati su percentuali ancora più basse, che possono risultare insufficienti rispetto alle esigenze attuali e future di progettazione a valere sugli stessi e fanno emergere il bisogno di più attenzione e di azioni di rinforzo.

Gli impiegati pubblici sostengono, poi, che la competenza più urgente all'interno della PA sia oggi quella gestionale, che attiene alle capacità di pianificazione e management dei progetti (il 68% dei rispondenti). A seguire con un notevole distacco, troviamo a pari merito le competenze organizzative e di governo dei cambiamenti e quelle giuridico-amministrative (entrambe si attestano sul 47%). Di poco inferiori risultano, infine, le quote di rispondenti che hanno posto l'accento sulle competenze trasversali, che consistono in attitudini personali, nella capacità di lavorare in team, di gestire i conflitti, nel problem solving, nella manifestazione di creatività, ecc. (il 44%).

In definitiva, si registra una sostanziale omogeneità tra i comparti rispetto alla determinazione delle competenze più rilevanti e adeguate all'interno della PA, il che denota l'esistenza di un pensiero comune e condiviso, nonché la consapevolezza su quali figure professionali siano oggi necessarie e imprescindibili per affrontare prontamente le sfide che i processi innovativi ci mettono di fronte.

1. Conoscenza del PNRR e dei Fondi Europei per le Politiche di Coesione

1.1 Il livello di conoscenza degli investimenti europei

Complessivamente, i partecipanti all'indagine esprimono giudizi circa il proprio livello di familiarità sui contenuti dei fondi europei, nel modo seguente (figura 1.1):

- In relazione al PNRR si ha una ripartizione più o meno omogenea tra i più (“molto” o “abbastanza”) e i meno (“poco” o “per nulla”) soddisfatti del proprio livello di conoscenza sul tema, con le percentuali – rispettivamente- del 35% e del 39%. Più bassa risulta la quota dei “mediamente” soddisfatti, che riguarda il 23% dei rispondenti. Guardando, inoltre, alla distribuzione per comparto, i dipendenti in sanità presentano il più alto livello di conoscenza del Piano, tantoché il 42% si dichiara “molto” o “abbastanza” soddisfatto del proprio livello di conoscenze, seguito – con una riduzione di 5 punti percentuali- dai dipendenti pubblici delle scuole e delle Università (il 37%).
- in relazione ai fondi strutturali europei, i due cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 mostrano identicamente una ripartizione disomogenea nei tre gruppi “per nulla” o “poco” soddisfacente, corrispondente alla percentuale più elevata registrata (rispettivamente il 55% e il 53% dei rispondenti), “mediamente” soddisfacente, rispettivamente per il 16% e il 18% dei rispondenti e, in ultimo, “abbastanza” o “molto” soddisfacente, pari al 22%, in relazione al ciclo di programmazione 2014-2020 e al 25% in relazione all’ultimo settennato 2021-2027. Se si guarda alle differenze tra i comparti di appartenenza, l’autovalutazione offerta dai rispondenti per il ciclo 2014-2020 raggiunge i valori più alti tra i dipendenti del settore istruzione (livello “molto” o “abbastanza” soddisfacente nel 30% dei casi), mentre si attesta sul suo valore minimo tra i dipendenti della PA centrale (il 23%). In relazione al ciclo 2021-2027 si registra, invece, una distribuzione sostanzialmente omogenea tra i comparti, che tocca la punta del 25% in ambito sanitario.

È inoltre da evidenziare che la quota dei “mediamente” soddisfatti, se introdotta nel computo complessivo del livello di gratificazione collegato alla conoscenza dei fondi europei, innalza al 58% la quota di dipendenti pubblici informati sui meccanismi del Piano di Ripresa e Resilienza e attesta intorno al 40% il livello di conoscenza dei fondi SIE, numeri sicuramente di rilievo per le amministrazioni pubbliche che hanno l’onere di gestirli.

Figura 1.1 - Livelli di conoscenza dei fondi europei, per tipologia di fondo

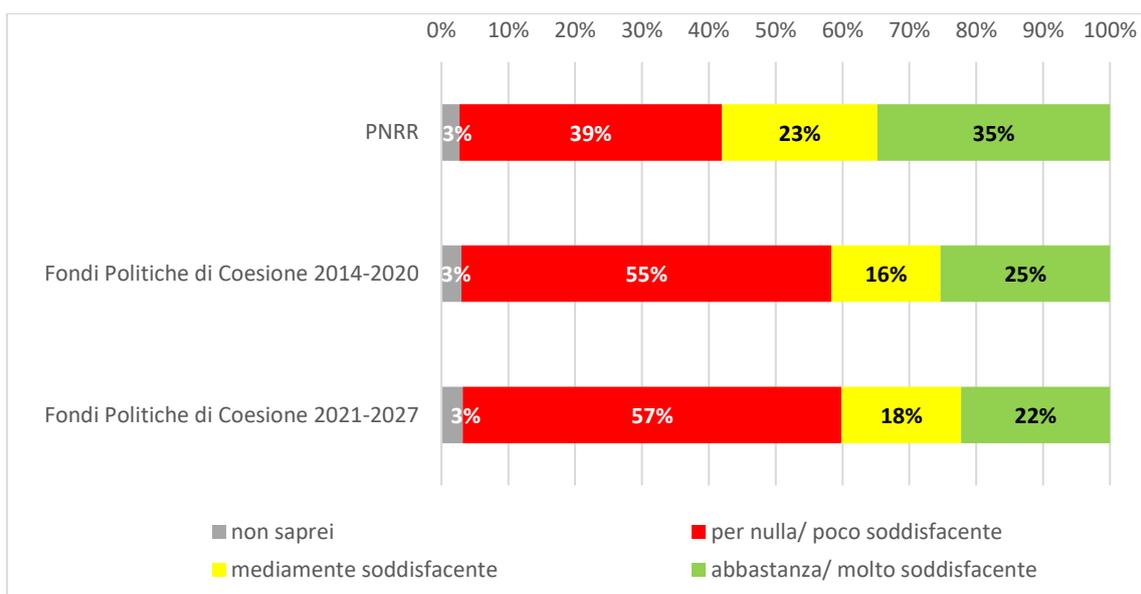


Tabella 1.1 - Buon livello dichiarato (*) di conoscenza dei fondi europei per tipologia di fondo e comparto

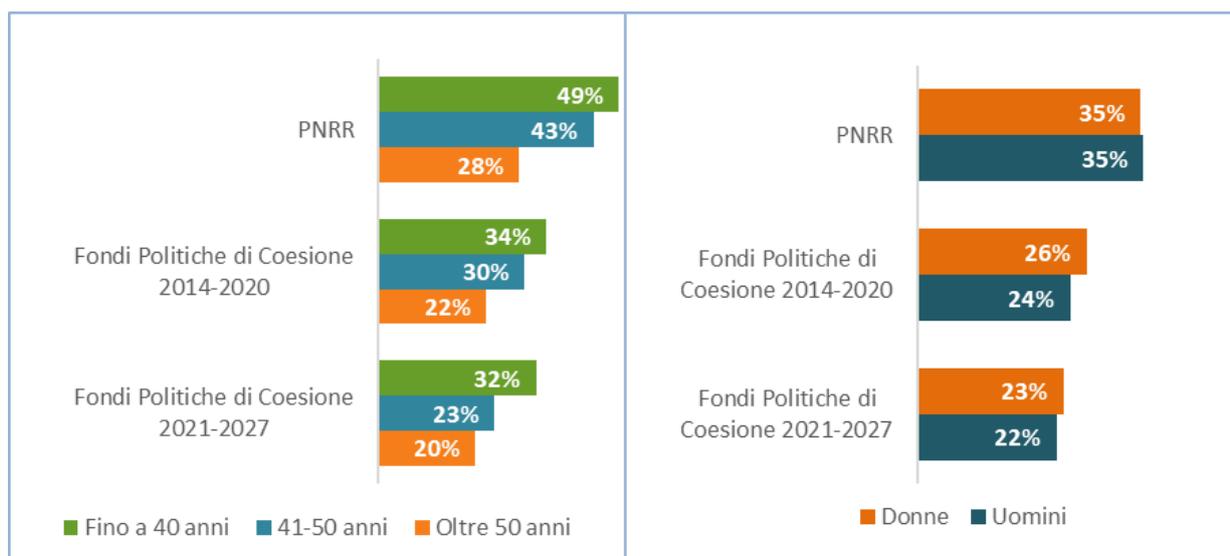
	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
PNRR	33%	33%	42%	37%	35%
Fondi Politiche di Coesione 2014-2020	23%	24%	28%	30%	25%
Fondi Politiche di Coesione 2021-2027	21%	22%	25%	24%	22%

(*) "Molto" o "abbastanza" soddisfacente

1.2 Livelli di conoscenza per genere e classi d'età

Abbastanza sovrapponibili appaiono le distribuzioni del livello di conoscenza dei fondi per genere, mentre risultano sicuramente più rilevanti le differenze riscontrate nel confronto generazionale tra i partecipanti all'indagine (figura 1.2). Infatti, tra le classi anagrafiche considerate, spicca quella dei più giovani, fino ai 40 anni d'età, i quali sono i più informati su tutte le tipologie di fondi. In particolare, è il Fondo per le Politiche di Coesione 2021-2027 che mostra il gap più evidente tra la quota di giovani ben informati (il 32%) e il gruppo intermedio dei 41-50enni, i quali hanno registrato una familiarità con il tema di 9 punti percentuali inferiore (il 23%). È comunque il PNRR il programma che i giovani dichiarano di conoscere maggiormente, con il 49% dei "molto" o "abbastanza" soddisfatti del loro livello conoscitivo, che prevale anche nelle classi d'età intermedia (il 43%) e in quella degli over 50, con il 28% dei rispondenti.

Figura 1.2 - Buon livello dichiarato (*) di conoscenza dei fondi europei per classi d'età e genere



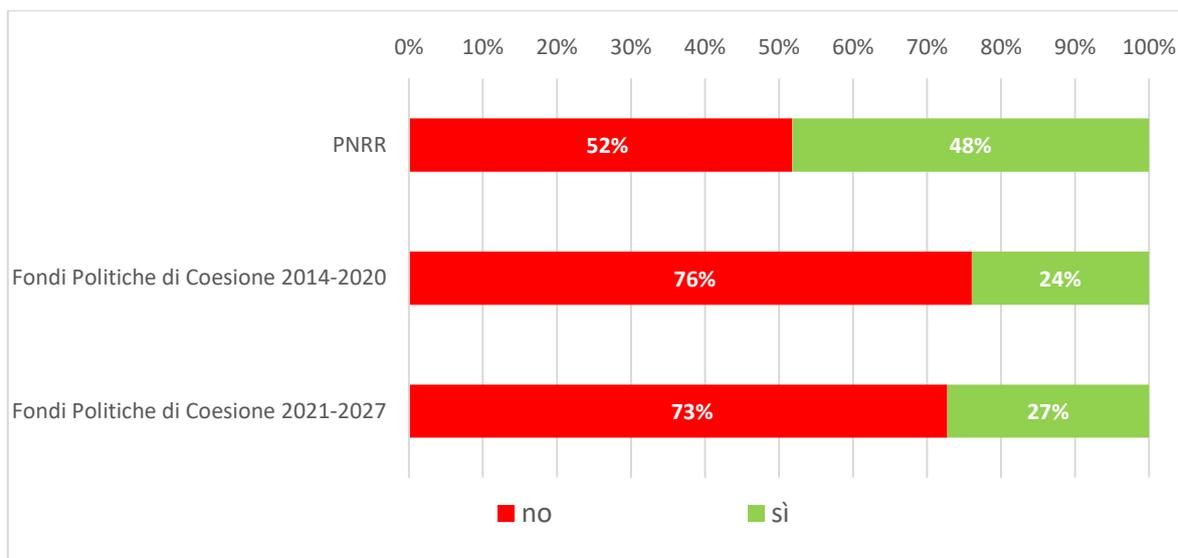
(*) "Molto" o "abbastanza" soddisfacente

2. Le risorse informative: fonti e contenuti

2.1 L'informazione sui fondi europei: numeri e canali utilizzati

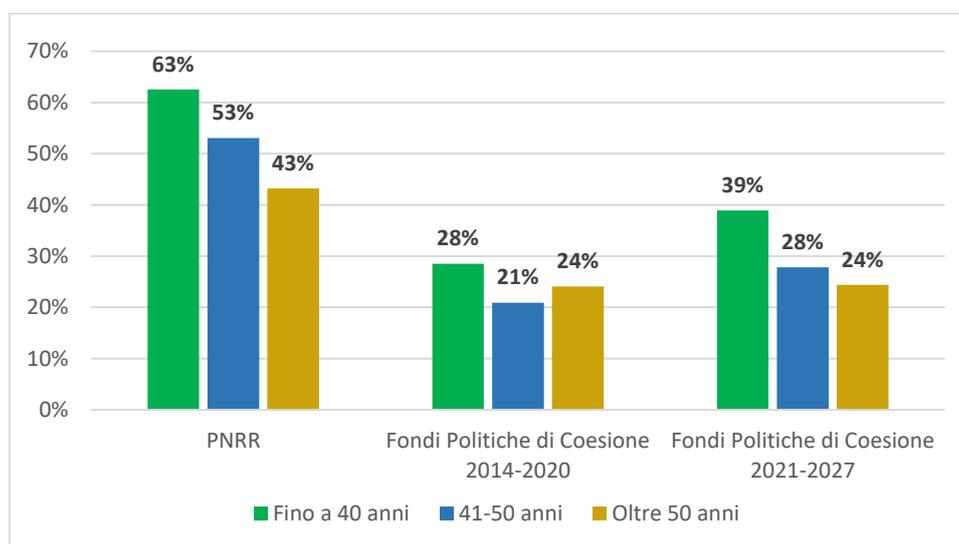
Andando a verificare quanti partecipanti alla nostra indagine si sono avvalsi di risorse informative sui fondi europei, rileviamo un'ampia diversificazione per tipologia di fondo, che volge decisamente a favore del Piano di Ripresa e Resilienza. Quest'ultimo programma, infatti, presenta il più ampio gruppo di impiegati pubblici che si tengono aggiornati sui temi che afferiscono ad esso (il 48%). A seguire, registriamo una quota pari al 27% di coloro che si sono avvalsi di informazioni utili sui fondi strutturali in relazione al ciclo 2021-2027 e solo in coda alla lista troviamo chi raccoglie informazioni sui fondi SIE ciclo 2014-2020 (il 24%) (figura 2.1).

Figura 2.1 - Dipendenti pubblici che, nell'ultimo anno, si sono avvalsi di risorse informative sui fondi europei, per tipologia di fondo



Guardando, poi, alle diverse generazioni che compongono il nostro campione di dipendenti pubblici, poniamo l'accento sulla forte propensione a informarsi riscontrata tra i più giovani (fino ai 40 anni d'età), soprattutto in relazione al fondo più conosciuto che è -come già ampiamente ripetuto- il PNRR (il 63%) (figura 2.2). È indubbio che lo stacco tra chi si avvale di risorse informative su quest'ultimo e chi invece si interessa ai fondi strutturali rimanga molto evidente, qualunque sia la classe d'età considerata (il 53% dei 41-50enni e il 43% degli over 50) (figura 2.2).

Figura 2.2 - Dipendenti pubblici che, nell'ultimo anno, si sono avvalsi di risorse informative sui fondi europei, per tipologia di fondo e per comparto



Dando uno sguardo alla distribuzione per comparto, seppur in misura poco accentuata, sono i settori della sanità e dell'istruzione a mostrare il maggiore interesse per i meccanismi del Piano di ripresa e resilienza, entrambi con il 51% dei rispondenti. Sempre nella scuola e nelle Università si riscontra la più elevata tendenza degli impiegati a informarsi sulle Politiche di Coesione relative al ciclo 2014-2020, mentre nelle amministrazioni territoriali si rileva una maggiore attenzione per il ciclo di programmazione 2021-2027 (il 30%).

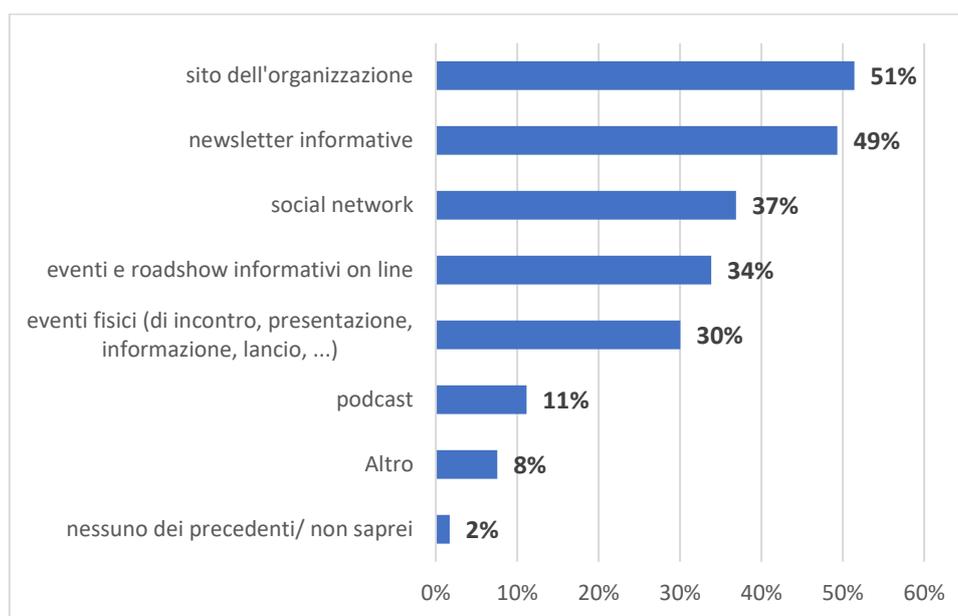
Tabella 2.1 - Dipendenti pubblici che, nell'ultimo anno, si sono avvalsi di risorse informative sui fondi europei, per tipologia di fondo e comparto

	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
PNRR	44%	49%	51%	51%	48%
Fondi Politiche di Coesione 2014-2020	22%	26%	16%	28%	24%
Fondi Politiche di Coesione 2021-2027	25%	30%	24%	26%	27%

Tra i dipendenti pubblici che si sono informati in relazione ad almeno uno dei fondi oggetto d'indagine, i canali più utilizzati sono risultati il sito dell'amministrazione (il 51% dei rispondenti), le newsletter informative (il 49%) e i social network (il 37%) (figura 2.2).

Guardando, poi, alla distribuzione dei canali informativi utilizzati per ciascun comparto, il sito ufficiale dell'ente risulta più usato presso le amministrazioni territoriali (con il 54% di rispondenti), seguite a stretto giro dalla PA centrale (il 53%) in cui risulta essere il canale preferito. Ancora, le newsletter informative sono la prima scelta dei dipendenti delle amministrazioni locali (il 61%) con più 12 punti percentuali sulla media generale, mentre i social network rappresentano la seconda scelta della PA centrale (il 44%), superando comunque di 7 punti percentuali il valor medio generale (tabella 2.2).

Figura 2.2 - Canali utilizzati per acquisire risorse informative sui fondi europei



(*) Risposta multipla. Modalità "nessuno dei precedenti/ non saprei" esclusiva

Tabella 2.2 – Canali utilizzati per acquisire risorse informative sui fondi europei, per comparto (*)

	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
sito dell'organizzazione	53%	54%	43%	49%	51%
newsletter informative	44%	61%	38%	34%	49%
social network	44%	33%	42%	34%	37%
eventi e roadshow informativi on line	31%	38%	34%	28%	34%
eventi fisici (incontro, presentazione, informazione, lancio, ...)	28%	29%	34%	34%	30%
podcast	10%	12%	23%	3%	11%
Altro	3%	10%	2%	11%	8%
nessuno dei precedenti/ non saprei	4%	1%	2%	1%	2%

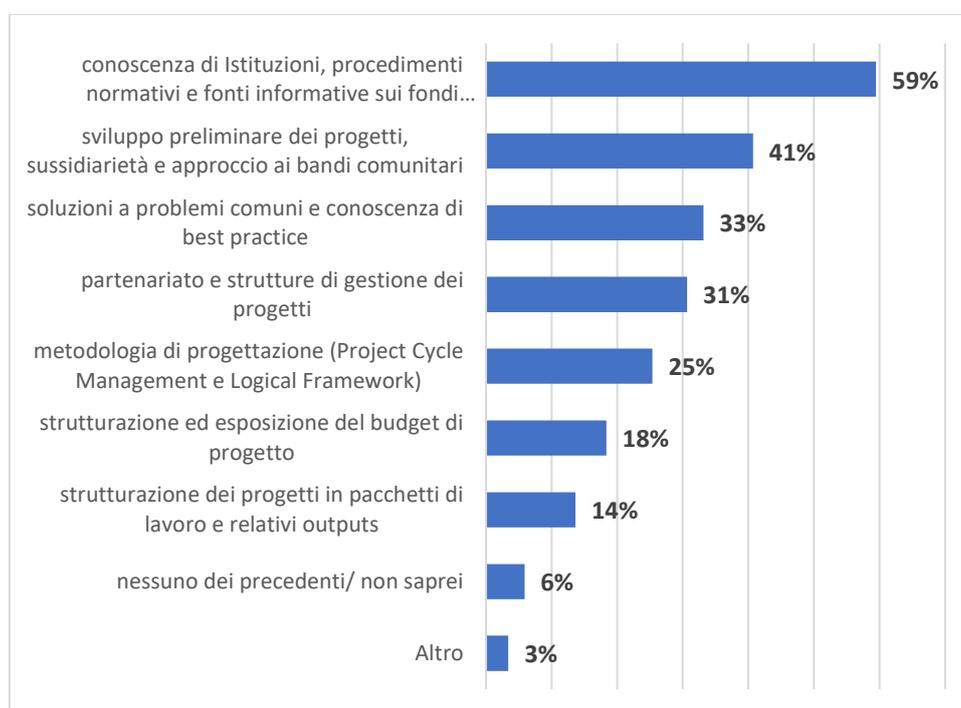
(*) Risposta multipla. Modalità "nessuno dei precedenti/ non saprei" esclusiva

2.2 I contenuti informativi più diffusi

Andando ad analizzare i contenuti delle informazioni acquisite sui fondi europei, l'approfondimento del tema Istituzioni, procedimenti normativi e fonti informative ha ottenuto la più alta quota di adesioni, pari al 59% ed è risultato prevalente tra i dipendenti della PA centrale (il 67%). A seguire, con ben 18 punti di distacco, troviamo il tema dello sviluppo preliminare dei progetti e delle modalità di approccio ai bandi comunitari (il 41%), argomento principale nel comparto istruzione, con il 51% di risposte, 10 punti percentuali in più rispetto alla media della PA.

Circa un terzo dei rispondenti hanno dichiarato, poi, di prediligere come ambito informativo le soluzioni a problemi comuni e la conoscenza di best practice (il 33%), in prevalenza impiegati presso la PA centrale (il 37%). A seguire, a stretto giro, troviamo le informazioni su partenariato e strutture di gestione dei progetti (il 31%), che, seppur mantenendo una sostanziale omogeneità tra comparti, è argomento su cui si sono informati maggiormente i dipendenti di scuole e Università (il 34%) (figura 2.3 e tabella 2.3).

Figura 2.3 – I contenuti delle informazioni sui fondi europei (*)



(*) Risposta multipla. Modalità "nessuno dei precedenti/ non saprei" esclusiva

Tabella 2.3 – I contenuti delle informazioni sui fondi europei, per comparto (*)

	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
conoscenza di Istituzioni, procedimenti normativi e fonti informative sui fondi europei	67%	61%	48%	53%	59%
sviluppo preliminare dei progetti, sussidiarietà e approccio ai bandi comunitari	36%	42%	32%	51%	41%
soluzioni a problemi comuni e conoscenza di best practice	37%	35%	23%	28%	33%
partenariato e strutture di gestione dei progetti	28%	33%	23%	34%	31%
metodologia di progettazione (Project Cycle Management e Logical Framework)	19%	30%	22%	26%	25%
strutturazione ed esposizione del budget di progetto	16%	23%	15%	13%	18%
strutturazione dei progetti in pacchetti di lavoro e relativi outputs	15%	13%	14%	12%	14%
nessuno dei precedenti/ non saprei	6%	6%	9%	3%	6%
altro	1%	5%	3%	3%	3%

(* Risposta multipla. Modalità “nessuno dei precedenti/ non saprei” esclusiva

3. Le attività formative sui fondi europei

3.1 I numeri della formazione

Passando, infine, al tema della formazione circa le risorse europee che sono state destinate al nostro paese e sui meccanismi di attuazione delle relative progettualità, rileviamo un 30% di impiegati pubblici che dichiara di aver svolto attività formative sul PNRR nell’ultimo anno. Solo il 17% ha seguito corsi sui Fondi di Coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027 e ancor meno, il 13%, ha approfondito il tema delle Politiche di Coesione 2014-2020.

È emerso il comparto Istruzione, quale luogo principale delle attività formative sul PNRR (il 36%), registrando 6 punti percentuali in più rispetto alla media della PA. Esso ha registrato la quota più elevata di rispondenti anche in relazione alla formazione sui fondi di Coesione per il ciclo 2014-2020, malgrado si tratti di numerosità non molto significative (il 19%). Infine, è nella sanità che vengono maggiormente rafforzate le competenze sulle Politiche di Coesione in relazione al ciclo 2021-2027 (il 20%).

Figura 3.1 - Dipendenti pubblici che, nell'ultimo anno, hanno usufruito di attività di formazione sui fondi europei, per tipologia di fondo

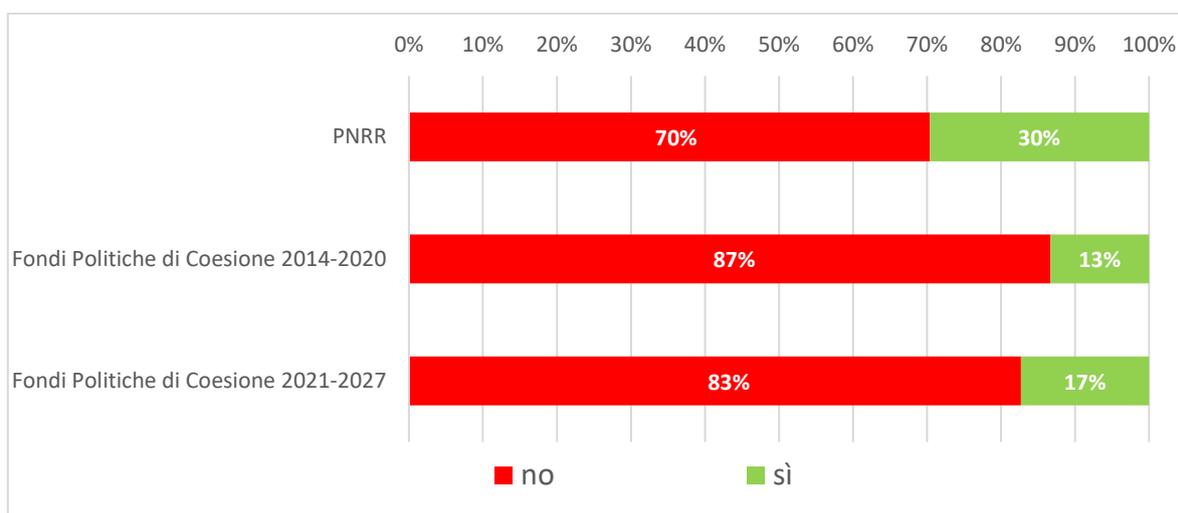


Tabella 3.1 - Dipendenti pubblici che, nell'ultimo anno, hanno usufruito di attività di formazione sui fondi europei, per tipologia di fondo e comparto

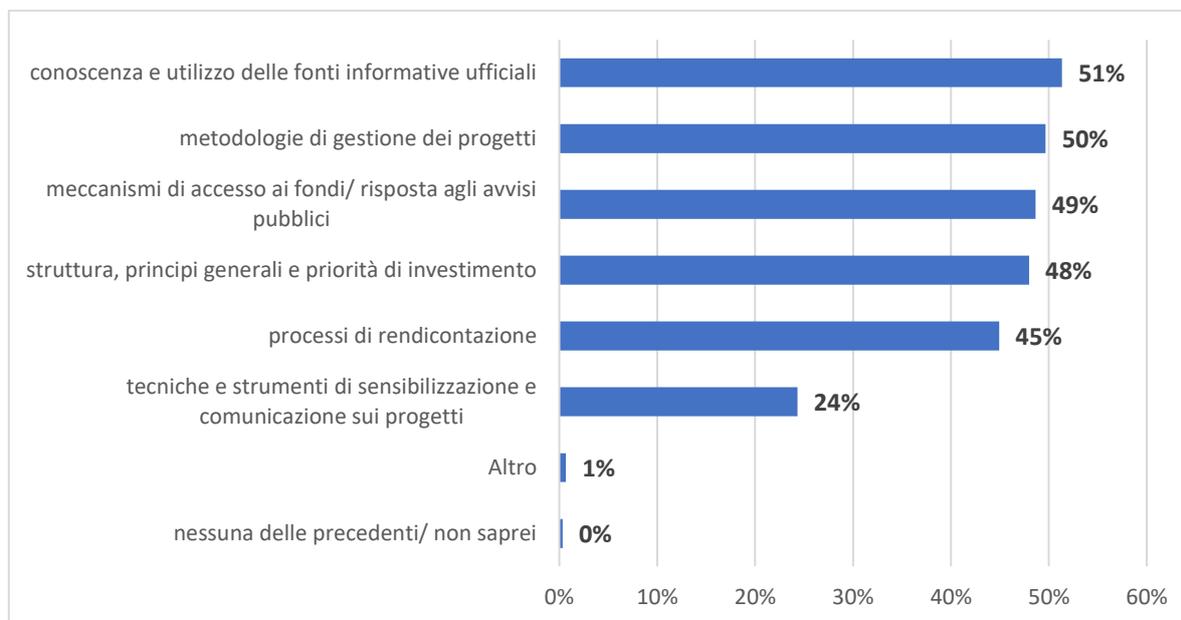
	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
PNRR	27%	28%	33%	36%	30%
Fondi Politiche di Coesione 2014-2020	9%	15%	9%	19%	13%
Fondi Politiche di Coesione 2021-2027	14%	19%	20%	17%	17%

3.2 I contenuti formativi più diffusi

Tra gli intervistati che hanno dichiarato di svolgere formazione sul PNRR, questa ha riguardato soprattutto la conoscenza e l’utilizzo delle fonti ufficiali (il 51%), seguite a stretto giro dalle tecniche di gestione dei progetti (il 50%) e ancora -con percentuali quasi sovrapponibili- dai meccanismi di accesso ai fondi (il 49%), così come dai principi generali e dalle priorità di investimento (il 48%). Più in basso, seppur di soli 3 punti percentuali, troviamo il tema della rendicontazione (il 45%). Si nota, in definitiva, che sono parecchi i contenuti che, quasi a pari merito, risultano oggetto di studio e analisi in relazione al Piano (figura 3.2).

In un confronto tra comparti, emerge che il contenuto più approfondito in relazione al Piano, quello della conoscenza delle fonti ufficiali, è prerogativa delle amministrazioni centrali, registrando ben 13 punti percentuali in più rispetto al valor medio della PA (il 64%). Spicca presso le amministrazioni locali il dato relativo alla formazione sui meccanismi d'accesso ai fondi (il 56%), mentre risulta essere prioritaria nel comparto istruzione – con più 12 punti percentuali rispetto alla media- la formazione sulla struttura e sui principi generali del fondo, con il 60% di rispondenti (tabella 3.2).

Figura 3.2 - Contenuti principali della formazione relativa alla gestione del PNRR



(*) Risposta multipla. Modalità "nessuno dei precedenti/ non saprei" esclusiva

Tabella 3.2 - Contenuti principali della formazione relativa alla gestione del PNRR, per comparto

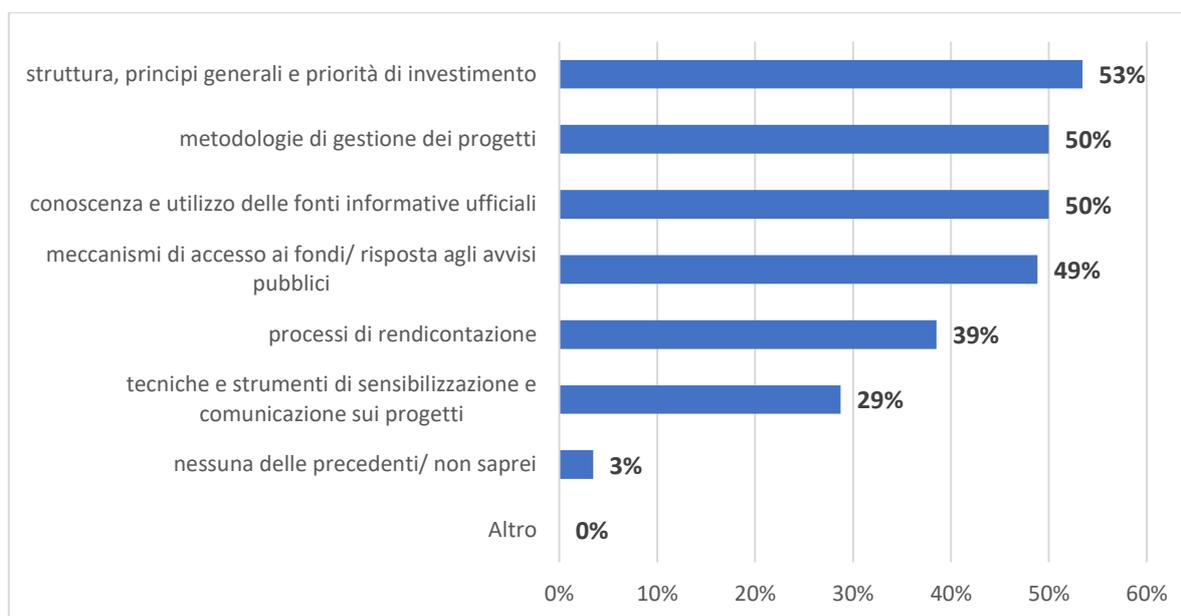
	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
conoscenza e utilizzo delle fonti informative ufficiali	64%	44%	54%	48%	51%
metodologie di gestione dei progetti	49%	49%	49%	52%	50%
meccanismi di accesso ai fondi/ risposta agli avvisi pubblici	39%	56%	51%	45%	49%
struttura, principi generali e priorità di investimento	44%	49%	33%	60%	48%
processi di rendicontazione	39%	60%	33%	29%	45%
tecniche e strumenti di sensibilizzazione e comunicazione sui progetti	31%	23%	28%	16%	24%
altro	1%	1%	0%	0%	1%

(*) Risposta multipla

La gestione dei fondi per le Politiche di Coesione 2021-2027 ha richiesto principalmente attività di formazione sulla struttura, sui principi generali e sulle priorità d'investimento dei fondi stessi (il 53%), seguiti da vicino dalle attività sulle metodologie di gestione dei progetti e dalla conoscenza e utilizzo delle fonti informative ufficiali (per entrambi il 50% dei rispondenti). A seguire, a stretto giro, gli approfondimenti sui meccanismi di accesso alle risorse e sugli iter da seguire per rispondere agli avvisi (il 49%) (figura 3.3).

Attraverso un'analisi per comparto, la formazione sulla struttura, i principi e le priorità d'investimento dei fondi SIE risulta prerogativa delle amministrazioni locali (il 61%), mentre la conoscenza e l'utilizzo delle fonti ufficiali sono prettamente di competenza delle amministrazioni centrali, dove registrano ben 18 punti percentuali in più rispetto alla media della PA (il 68%) (tabella 3.3).

Figura 3.3 - Contenuti principali della formazione relativa alla gestione dei Fondi per le Politiche di Coesione 2021-2027



(*) Risposta multipla. Modalità “nessuno dei precedenti/ non saprei” esclusiva

Tabella 3.3 - Contenuti principali della formazione relativa alla gestione dei Fondi per le Politiche di Coesione 2021-2027, per comparto

	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
struttura, principi generali e priorità di investimento	48%	61%	42%	48%	53%
conoscenza e utilizzo delle fonti informative ufficiali	68%	46%	46%	41%	50%
meccanismi di accesso ai fondi/ risposta agli avvisi pubblici	50%	51%	42%	48%	49%
metodologie di gestione dei progetti	55%	45%	50%	59%	50%
processi di rendicontazione	35%	46%	33%	26%	39%
tecniche e strumenti di sensibilizzazione e comunicazione sui progetti	23%	33%	38%	19%	29%
nessuna delle precedenti/ non saprei	3%	2%	0%	11%	3%

(*) Risposta multipla. Modalità “nessuno dei precedenti/ non saprei” esclusiva

4. La capacità amministrativa

4.1 Le competenze più urgenti per la gestione dei fondi

La gestione e allocazione di ingenti risorse, destinate ad obiettivi stringenti e allo stesso tempo tanto ambiziosi, richiedono indubbiamente che la PA dimostri una grande capacità amministrativa. Uno snodo cruciale è, dunque, lo sviluppo di competenze e abilità tra i dipendenti pubblici, necessarie per affrontare le sfide che ci prospetta una programmazione così vasta e articolata.

Gli impiegati della PA sostengono che la competenza più rilevante sia quella gestionale, che attiene alle capacità di pianificazione e management dei progetti (il 68% dei rispondenti). A seguire con un certo distacco, troviamo -a pari merito- le competenze organizzative e di gestione dei cambiamenti e quelle giuridico-amministrative (il 47% entrambe). Di poco inferiori, risultano poi le quote di rispondenti che hanno posto l'accento sulle competenze trasversali, che consistono in attitudini personali, nella capacità di lavorare in team, di gestire i conflitti, nel problem solving, nella creatività, ecc. (il 44%) (figura 4.1).

Guardando, infine, alla distribuzione per comparto, rileviamo una sostanziale omogeneità tra i settori del pubblico impiego, che denota l'esistenza di un pensiero comune e condiviso rispetto alle figure professionali che oggi risultano necessarie all'interno della pubblica amministrazione (tabella 4.1).

Figura 4.1 - Competenze utili a sviluppare la capacità amministrativa per una corretta gestione dei Fondi Europei



(*) Risposta multipla. Modalità "nessuno dei precedenti/ non saprei" esclusiva

Tabella 4.1 - Competenze utili a sviluppare la capacità amministrativa necessaria alla corretta gestione dei Fondi Europei, per comparto

	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
competenze gestionali (pianificazione e management di progetti)	69%	68%	59%	72%	68%
competenze giuridico-amministrative	46%	47%	46%	47%	47%
competenze organizzative e di gestione dei cambiamenti	42%	47%	50%	50%	47%
competenze di digital transformation	34%	27%	38%	23%	30%
competenze relazionali (rapporti con i cittadini/orientamento verso gli altri attori)	22%	20%	17%	24%	21%
competenze trasversali (lavoro in team, gestione dei conflitti, problem solving, creatività, ecc.)	46%	47%	36%	41%	44%
nessuna delle precedenti/ non saprei	4%	4%	3%	4%	4%

(*) Risposta multipla. Modalità "nessuno dei precedenti/ non saprei" esclusiva

I protagonisti dell'indagine

L'indagine **"Conoscenza dei fondi europei: PNRR e Politiche di Coesione"** è stata realizzata attraverso la somministrazione di un questionario strutturato ad un campione di 1.006 dipendenti pubblici, non statisticamente rappresentativo, appartenenti alla community di FPA.

Il questionario è stato somministrato attraverso un software online tra il 21 giugno e il 21 luglio 2023.

Di seguito si riportano i dati relativi all'anagrafica dei partecipanti all'indagine.

Classi d'età	val.%
Fino a 40 anni	14,0
41-50 anni	23,0
Oltre 50 anni	63,0
Totale	100,0

Genere	val.%
Donne	61,0
Uomini	39,0
Totale	100,0

Titolo di studio	val.%
Scuola dell'obbligo	1,0
Diploma scuola secondaria di II grado	21,0
Laurea - post-laurea	78,0
Totale	100,0

Rapporto di lavoro	val.%
Dipendente a tempo indeterminato	87,0
Dipendente a tempo determinato	8,0
Imprenditore/libero professionista	2,0
Consulente/collaboratore	3,0
Totale	100,0

Profilo professionale	val.%
Dirigente	12,0
Quadro/ Posizione Organizzativa	33,0
Impiegato	54,0
Tecnico/ Operaio	1,0
Totale	100,0

Comparto pubblico	val.%
PA centrale	28,0
PA locale	44,0
SSN	12,0
Istruzione	16,0
Totale	100,0

Allegato A: tabelle di dettaglio

Si riportano di seguito le tabelle di dettaglio relative alle risposte, suddivise per tipologia di amministrazione di provenienza dei rispondenti.

1. Come giudichi il tuo attuale livello di conoscenza sul PNRR, sui Fondi Europei per le Politiche di Coesione in relazione al ciclo 2014-2020 e per il ciclo 2021-2027?

(scala di valutazione da 1= per nulla soddisfacente a 5= molto soddisfacente)

		PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
		val. %				
PNRR	1 - per nulla	9,0	11,0	8,0	10,0	10,0
	2 - poco	30,0	32,0	24,0	27,0	29,0
	3 - mediamente	24,0	22,0	24,0	24,0	23,0
	4 - abbastanza	21,0	24,0	35,0	30,0	25,0
	5 - molto	11,0	10,0	8,0	7,0	10,0
	non saprei	5,0	2,0	2,0	2,0	3,0
	Totale		100,0	100,0	100,0	100,0
Fondi Europei per le Politiche di Coesione ciclo 2014-2020	1 - per nulla	21,0	28,0	27,0	30,0	26,0
	2 - poco	31,0	29,0	25,0	29,0	29,0
	3 - mediamente	20,0	16,0	18,0	9,0	16,0
	4 - abbastanza	15,0	13,0	25,0	22,0	17,0
	5 - molto	8,0	11,0	3,0	9,0	9,0
	non saprei	4,0	3,0	2,0	2,0	3,0
	Totale		100,0	100,0	100,0	100,0
Fondi Europei per le Politiche di Coesione ciclo 2021-2027	1 - per nulla	21,0	28,0	27,0	28,0	26,0
	2 - poco	34,0	30,0	27,0	31,0	31,0
	3 - mediamente	19,0	18,0	18,0	15,0	18,0
	4 - abbastanza	16,0	15,0	22,0	18,0	17,0
	5 - molto	5,0	6,0	3,0	6,0	6,0
	non saprei	5,0	3,0	3,0	2,0	3,0
	Totale		100,0	100,0	100,0	100,0

2. Nel corso dell'ultimo anno, ti sei avvalso di risorse informative sui Fondi Europei (PNRR e Politiche di Coesione)?

		PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
		val. %				
PNRR	no	56,0	51,0	49,0	49,0	52,0
	sì	44,0	49,0	51,0	51,0	48,0
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Fondi Europei per le Politiche di Coesione ciclo 2014-2020	no	78,0	74,0	84,0	72,0	76,0
	sì	22,0	26,0	16,0	28,0	24,0
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Fondi Europei per le Politiche di Coesione ciclo 2021-2027	no	75,0	70,0	76,0	74,0	73,0
	sì	25,0	30,0	24,0	26,0	27,0

	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
--	---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

2.1. (Si almeno a una delle opzioni della 2) Attraverso quali canali? (*)

	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
	val. %				
newsletter informative	44,0	61,0	38,0	34,0	49,0
sito dell'organizzazione	53,0	54,0	43,0	49,0	51,0
social network	44,0	33,0	42,0	34,0	37,0
podcast	10,0	12,0	23,0	3,0	11,0
eventi e roadshow informativi on line	31,0	38,0	34,0	28,0	34,0
eventi fisici (incontro, presentazione, informazione, lancio, ...)	28,0	29,0	34,0	34,0	30,0
nessuno dei precedenti/ non saprei	4,0	1,0	2,0	1,0	2,0
Altro	3,0	10,0	2,0	11,0	8,0

(*) Risposta multipla. Modalità "nessuno dei precedenti/ non saprei" esclusiva

2.2. (Si almeno a una delle opzioni della 2) Su quali contenuti? (*)

	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
	val. %				
conoscenza di Istituzioni, procedimenti normativi e fonti informative sui fondi europei	67,0	61,0	48,0	53,0	59,0
sviluppo preliminare dei progetti, sussidiarietà e approccio ai bandi comunitari	36,0	42,0	32,0	51,0	41,0
partenariato e strutture di gestione dei progetti	28,0	33,0	23,0	34,0	31,0
metodologia di progettazione (Project Cycle Management e Logical Framework)	19,0	30,0	22,0	26,0	25,0
strutturazione dei progetti in pacchetti di lavoro e relativi outputs	15,0	13,0	14,0	12,0	14,0
strutturazione ed esposizione del budget di progetto	16,0	23,0	15,0	13,0	18,0
soluzioni a problemi comuni e conoscenza di best practice	37,0	35,0	23,0	28,0	33,0
nessuno dei precedenti/ non saprei	6,0	6,0	9,0	3,0	6,0
altro	1,0	5,0	3,0	3,0	3,0

(*) Risposta multipla. Modalità "nessuno dei precedenti/ non saprei" esclusiva

3. Nell'ultimo anno, hai usufruito di attività di formazione sui fondi europei?

		PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
		val. %				
PNRR	no	73,0	72,0	67,0	64,0	70,0
	sì	27,0	28,0	33,0	36,0	30,0
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Fondi Europei per le Politiche di Coesione ciclo 2014-2020	no	91,0	85,0	91,0	81,0	87,0
	sì	9,0	15,0	9,0	19,0	13,0
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Fondi Europei per le Politiche di Coesione ciclo 2021-2027	no	86,0	81,0	80,0	83,0	83,0
	sì	14,0	19,0	20,0	17,0	17,0
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

3.1a. (Si alla 3) Su quali argomenti si è concentrata la formazione relativa alla gestione del PNRR? (*)

	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
	val.%				
struttura, principi generali e priorità di investimento	44,0	49,0	33,0	60,0	48,0
conoscenza e utilizzo delle fonti informative ufficiali	64,0	44,0	54,0	48,0	51,0
meccanismi di accesso ai fondi/ risposta agli avvisi pubblici	39,0	56,0	51,0	45,0	49,0
metodologie di gestione dei progetti	49,0	49,0	49,0	52,0	50,0
processi di rendicontazione	39,0	60,0	33,0	29,0	45,0
tecniche e strumenti di sensibilizzazione e comunicazione sui progetti	31,0	23,0	28,0	16,0	24,0
Altro	1,0	1,0	0,0	0,0	1,0

(*) Risposta multipla

3.1b. (Si alla 3) Su quali argomenti si è concentrata la formazione relativa alla gestione dei Fondi per le Politiche di Coesione? (*)

	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
	val.%				
struttura, principi generali e priorità di investimento	48,0	61,0	42,0	48,0	53,0
conoscenza e utilizzo delle fonti informative ufficiali	68,0	46,0	46,0	41,0	50,0
meccanismi di accesso ai fondi/ risposta agli avvisi pubblici	50,0	51,0	42,0	48,0	49,0
metodologie di gestione dei progetti	55,0	45,0	50,0	59,0	50,0
processi di rendicontazione	35,0	46,0	33,0	26,0	39,0
tecniche e strumenti di sensibilizzazione e comunicazione sui progetti	23,0	33,0	38,0	19,0	29,0
nessuna delle precedenti/ non saprei	3,0	2,0	0,0	11,0	3,0

(*) Risposta multipla. Modalità "nessuno dei precedenti/ non saprei" esclusiva

4. Dal tuo punto di vista, quali tra le seguenti competenze sono maggiormente utili a sviluppare la capacità amministrativa necessaria alla corretta gestione dei Fondi Europei? (*)

	PA Centrale	PA Locale	SSN	Istruzione	Totale
	val.%				
competenze gestionali (pianificazione e management di progetti)	69,0	68,0	59,0	72,0	68,0
competenze giuridico-amministrative	46,0	47,0	46,0	47,0	47,0
competenze organizzative e di gestione dei cambiamenti	42,0	47,0	50,0	50,0	47,0
competenze di digital transformation	34,0	27,0	38,0	23,0	30,0
competenze relazionali (rapporti con i cittadini/orientamento verso gli altri attori)	22,0	20,0	17,0	24,0	21,0
competenze trasversali (lavoro in team, gestione dei conflitti, problem solving, creatività, ecc.)	46,0	47,0	36,0	41,0	44,0
nessuna delle precedenti/ non saprei	4,0	4,0	3,0	4,0	4,0

(*) Risposta multipla. Modalità "nessuno dei precedenti/ non saprei" esclusiva